

Rimini 16.1.2020

Comunicato di Gioenzo Renzi Capolista di Fratelli d'Italia alle Elezioni Regionali del 26 Gennaio 2020

Sostenere l'identità del commercio riminese, i negozi e il mercato ambulante.

Perdurano le difficoltà del commercio al dettaglio **evidenziate dalla continua chiusura dei negozi nella Provincia di Rimini**, i dati della Camera di Commercio della Romagna evidenziano al 31/10/19 una riduzione di attività del -2,2%, rispetto all'anno precedente, proseguendo il trend negativo dei recenti anni passati (-1,9% nel 2018 rispetto al 2017).

Andando ad osservare i dati di iscrizioni (232) e cessazioni (-435), nel commercio al dettaglio, all'interno della nostra Provincia di Rimini, si conferma un preoccupante saldo negativo di **-203 attività**, nel 2018 (fonte Camera di Commercio).

Le cause principali della chiusura di tali attività sono: **il peso delle tasse, Irpef, Tari**, l'indebolimento della rete di vicinato e prossimità, a fronte della **concorrenza della grande distribuzione**, i mutati stili di consumo con lo sviluppo e-commerce.

Per quanto concerne il Comune di Rimini, si evidenziano inoltre oggettive difficoltà di accesso al Centro Storico, con parcheggi inadeguati e una viabilità precaria.

Le conseguenze **sono la desertificazione commerciale nelle vie del Centro Storico e/o la sostituzione etnica di negozi, ristoranti, call center, gestite da extracomunitari**, con una offerta commerciale di basso livello, che spesso non rispetta i Regolamenti.

La concentrazione e l'uniformità di queste **attività, gestite da extracomunitari, snaturano zone sempre più estese della città**, dal Borgo Marina, ai Viali della Marina, dal centro di Viserba, a Miramare, **con la perdita di identità, e di qualità dei prodotti e servizi.**

In una città a vocazione turistica, questo si riverbera in un progressivo **impoverimento dell'offerta** e della conseguente possibilità di accogliere l'interesse di più ampi segmenti di visitatori.

La congiuntura all'interno della nostra Provincia ha interessato direttamente anche **il commercio al dettaglio ambulante, con un calo del -4% di imprese in tale ambito nel 2018** (fonte Camera di Commercio).

Anche in tal caso, purtroppo, **il Comune di Rimini** si distingue negativamente, con **numerose (30 nel 2020) rinunce di "posteggi" nel mercato settimanale da parte degli ambulanti**, in conseguenza della dispersione del mercato, a scapito dell'unità e della riqualificazione.

Ritengo che la Regione abbia il dovere di salvaguardare con provvedimenti legislativi l'identità dei nostri negozi, regolamentare il commercio locale, tutelare la qualità dei prodotti italiani, difendere i posti di lavoro.

Evidenziamo che all'interno della provincia di Rimini, nel 2019, **il tasso di disoccupazione (15 anni e più) si attesta al 7,8%, più alto della media regionale del 5,5%; la disoccupazione giovanile (15-24 anni) raggiunge addirittura il 21,5%, maggiore di quello dell'Emilia Romagna (17,1%)** (fonte dati I.Stat).

La promozione della specificità commerciale del nostro territorio richiede provvedimenti concreti a sostegno delle attività commerciali, con interventi mirati alla riduzione della tassazione, la realizzazione di parcheggi e la garanzia di un'adeguata accessibilità.

Ma **richiede anche l'attuazione di regolamenti, controlli e sanzioni** per quelle attività avviate da extra comunitari che continuano ad **operare senza rispettare le regole**; ad esempio nel **Borgo Marina**, dove è presente una concentrazione di tali attività, **l'evasione della Tari è sistematica e raggiunge addirittura il 90%**, continueremo a opporci a tale forma di concorrenza sleale, le regole devono essere uguali per tutti.

La tutela dell'identità della nostra offerta commerciale **si persegue con la riduzione della pressione fiscale, la salvaguardia della qualità e la legalità.**

Gioenzo Renzi

